



# Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 15 del 29/04/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2016**

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di aprile si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Ghiroldi Francesco Paolo il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 18:00, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 18:00

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	si	no
2	TOMASI ELIO	si	no
3	SCHIAVI GIAN PAOLO	si	no
4	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
5	GHEZA ITALIA	si	no
6	GHEZA STEFANO	no	si
7	PEDRETTI GIACOMINO	si	no
8	MOSCARDI FERRUCCIO ANDY	si	no
9	TOMASONI BENVENUTA	si	no
10	BRUNA VIRGINIA	no	si
11	SORLINI GIUSEPPE	si	no
12	RONDINI GABRIELE	no	si
13	CRESCI ANDREA	no	si

Totale presenti 9 Totale assenti 4

Partecipa Il Segretario STANZIONE Dott. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2016**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL SINDACO - PRESIDENTE**, da lettura dell'oggetto posto al n. 3 dell'ordine del giorno: *“determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della tari (tassa dei rifiuti)”* e cede la parola all'Assessore all'ecologia, sig. Tomasi Elio, per relazionare in merito;

**ENTRA** in aula, alle h. 18:30, il Consigliere di maggioranza, Sig. Gheza Stefano, portando il numero dei consiglieri presenti e votanti a 10;

**RELAZIONA** quindi l'Assessore all'ecologia, sig. Tomasi Elio, il quale informa i Sigg. consiglieri che per l'anno 2016 l'importo al netto del tributo provinciale del piano finanziario risulta essere di € 506.059. A sommare il tributo stesso per € 25.303 (5%) comporta un totale delle 2203 bollette di € 531.362.

Le utenze domestiche coprono il 70,00% di tale costo per un totale di poco più di € 354.241,30, il rimanente 30% per circa € 151.817,70 è suddiviso tra le utenze non domestiche.

Nel Piano finanziario oltre al costo del servizio di raccolta e di gestione dell'isola ecologica sono inseriti il costo dell'appalto per lo spazzamento delle strade, i costi per lo smaltimento rifiuti cimiteriali, costi del personale, costo acquisto sacchetti umido, postali, energia elettrica dell'isola ecologica e un fondo rischi insoluti nella misura dello 0,5% sul totale.

Anche quest'anno come da regolamento sono state esentate le associazioni senza scopo di lucro sociali e culturali, agli oratori e alle parrocchie. Inoltre come per lo scorso anno nel calcolo della tariffa variabile sono state dimezzati coefficienti moltiplicatori per le tre categorie maggiormente colpite dalla nuova normativa di calcolo della tariffa ovvero Ristoranti, Bar, Ortofrutta e fioristi il cui gettito viene finanziato dalla fiscalità generale di Bilancio 2016.

A livello complessivo vi è stata un incremento medio (rispetto al 2015) del 2,7% a causa dell'incremento di circa 15.000€ (rispetto a quanto previsto) del costo del servizio di raccolta, gestione e smaltimento rifiuti come da piano finanziario di Valle Camonica Servizi.

Le riduzioni sulla parte variabile della tariffa statuite da regolamento sono dell'importo di € 10.206 (locali ad uso stagionale, rifiuti speciali, abitanti residenti estero e utilizzo composter), mentre sulla parte fissa per il contributo MIUR per le scuole statali l'importo è di € 2.500. Tali riduzioni naturalmente hanno ridotto l'entità del piano finanziario complessivo.

Altro dato interessante da valutare è l'andamento della raccolta degli ultimi 3 anni così riassumibile associato al costo del servizio (Valle Camonica Servizi):

Anno 2013	Tot. kg 2.208.377	Indifferenziato	1.409.755	Costo VCS € 430.000
		Differenziato	798.622	
Anno 2014	Tot. kg. 1.853.211	Indifferenziato	800.990	Costo VCS € 435.200
		Differenziato	1.052.221	
Anno 2015	Tot kg 1.914.755	Indifferenziato	845.705	Costo VCS € 443.200
		Differenziato	1.069.050	
Previs 2016	Tot kg 1.948.245	Indifferenziato	845.979	Costo VCS € 453.200
		Differenziato	1.102.266	

Balza all'occhio dopo un inizio brillante come ad oggi si stabilizzi la differenziazione sul 55% ben lontano dal 65% obiettivo previsto e il costante aumento del costo del servizio stesso.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere di minoranza, Sig. Sorlini Giuseppe, il quale dopo aver accennato alla mancata partecipazione da parte del Comune di Piancogno al bando finanziato da Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione dei così detti centri di riutilizzo dei rifiuti, rileva che anche in considerazione del fatto che la Provincia applica un tributo del 5% sulla tariffazione comunale, occorrerebbe ovviamente tentare di abbassare per quanto possibile la quantità complessiva del conferimento di rifiuti;

**REPLICA** il Vice-Sindaco ed Assessore, Sig. Tomasi Elio, affermando che il comune sta ponendo in essere opportune iniziative in conformità a quanto suggerito dal consigliere Sig. Sorlini, osservando per altro che il comune di Piancogno potrebbe soltanto attivare in ultimo step, e cioè procedere ad attivare il servizio di raccolta rifiuti col metodo "puntuale" di intesa con Vallecamonica Servizi tenendo però in debita considerazione l'eventuale ulteriore impatto tariffario a carico dell'utenza.

**DOPO** di ché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione l'Assessore all'ecologia, sig. Tomasi Elio, così come sopra riportata;

**UDITI** gli interventi, così come sopra riportati;

**VISTA** la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**VISTO** il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. e delle sue componenti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 assunta in data 14 aprile 2014;

**CONSIDERATO** quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

**VISTO** il Decreto del 1 marzo 2016 (G.U. n. 55 dello 07.03.2016) del Ministro dell'Interno il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è ulteriormente differito dal 31.03.2016 al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2016";

**PRESO ATTO** che il soggetto appaltatore del servizio raccolta rifiuti Valle Camonica Servi srl ha redatto il piano finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2016 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che tale piano finanziario è stato completato dal gestore del servizio, ovvero dallo stesso Comune di Piancogno, indicando la parte dei costi ad esso pertinenti e lo scenario tariffario previsto per la copertura totale dei costi del piano;

**VISTO** che il costo quantificato complessivamente, pari ad una spesa di € 518.765, da cui detrarre il contributo MIUR di € 2.500,00 e gli sconti/riduzioni per € 10.206 lo stesso divenente € 506.059,00 da coprire con pari gettito per garantire la copertura dei costi al 100%, è stato imputato, sulla base della tipologia dei servizi erogati, per il 70% alle utenze domestiche ed al 30% alle utenze non domestiche;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2016 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e lo schema di scenario tariffario per l'anno 2016 formulato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio rifiuti e dei coefficienti di ripartizione degli stessi secondo le disposizioni normative vigenti così come riportato nell'allegato 2 della presente deliberazione per formarne parte integrata e sostanziale;

**PRECISATO** che il gettito derivante dall'applicazione della TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2016 in corso di predisposizione;

**PRECISATO** inoltre che le categorie 16,17 e 20 ovvero Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Bar, Pasticcerie, Ortofrutta, pescherie fiori e piante hanno come da art. 25 del Regolamento riconosciuto un abbattimento del 50% della quota variabile della tariffa, quantificabile in € 16.546,36 da imputare alla fiscalità generale nel Bilancio 2016

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il consiglio comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Alessandro Fabbrini;

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON** voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Sorlini Giuseppe), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare** il Piano Finanziario del Servizio Rifiuti allegato n. 1 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa,
- 2) di approvare** i coefficienti e le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2016 riportate nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;
- 3) di precisare** che il gettito derivante dall'applicazione della neo istituita TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2016 in corso di predisposizione;
- 4) di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione degli atti conseguenti all'esecuzione del presente atto.
- 5) di dare atto** del parere espresso in premessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000.

**Successivamente,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Su proposta** del Sindaco - Presidente;

**Considerata** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**Con** voti espressi per alzata di mano: favorevoli n. 10 contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

**di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Ghiroldi Francesco Paolo

Il Segretario  
F.to STANZIONE Dott. Giovanni

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

---

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

1 0 MAG. 2016

Il Segretario  
F.to STANZIONE Dott. Giovanni

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1 0 MAG. 2016

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
STANZIONE Dott. Giovanni

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 29/04/2016

Il Segretario  
STANZIONE Dott. Giovanni



ALLEGATO 1/2 DELIBERA DI C.C. N 15

Prospetto di calcolo delle tariffe TARI 2016 - Piancogno

Totale RSU kg		Costi da coprire		Distribuzione dati				Distribuzione dati - Totale costi -	
1.948.245		Costi fissi no K CKn	0,00	Rifiuti kg	%	Fissi	Variabili	utenze domestiche	utenze non domestiche
Ud	1.363.772	66.980,20	70,00000%	66.980,20	70,00000%	287.261,10	70,00000%		
Und	584.474	28.705,80	30,00000%	28.705,80	30,00000%	123.111,90	30,00000%		
<b>Totale</b>	<b>1.948.245</b>	<b>95.686,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>95.686,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>410.373,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>354.241,30</b>	<b>151.817,70</b>

Dati utenze domestiche				Tariffe	
n	Stot(n)	N(n)	Ps	Fissa €/mq	Variabile
1	56.144,78	566		0,22	67,45
2	74.511,10	637		0,25	134,90
3	65.197,61	565		0,28	149,89
4	42.628,87	325		0,30	164,88
5	10.552,62	84		0,32	217,34
6 o più	3.690,79	26		0,34	254,81
<b>Totale</b>	<b>252.725,77</b>	<b>2.203</b>			

Dati rieplegativi del piano finanziario		Parte variabile	
Parte fissa			
Spazzamento, lavaggio strade	44.474,00	Raccolta e trasporto	183.561,00
Costi amministrativi	16.030,00	Trattamento e smaltimento	85.743,00
Costi generali di gestione	-	Raccolta differenziata	110.706,00
Costi comuni diversi (Enel Isoli)	1.300,00	Trattamento e riciclo	40.556,00
Isola ecologica, cimiteriali	18.599,00	Contributo composteur	-
Costo d'uso del capitale	17.796,00	Riduzioni da regolamento	- 978,00
Contributo MIUR	- 2.500,00		- 9.215,00
Riduzioni regolamento	- 13,00		
<b>Totale</b>	<b>95.686,00</b>	<b>Totale</b>	<b>410.373,00</b>

N.B. Alle Categorie 16,17 e 20 delle utenze non domestiche in applicazione dell'art. 25 del Regolamento vigente si riconosce un abbattimento del 50% alla quota variabile della tariffa. Pertanto il valore espresso in questo prospetto è quello della tariffa "fonda" e quindi deve essere riparametrato in sede di emissione del "ruolo".

Dati utenze non domestiche

		Attività		Tariffe	
n.		Fissa	Variab	Totale	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17	0,76	0,93	
2	Campicci, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	1,90	2,34	
3	Stabilimenti balneari	0,21	0,90	1,11	
4	Esposizioni, autosaloni	0,23	1,03	1,27	
5	Alberghi con ristorante	0,58	2,56	3,14	
6	Alberghi senza ristorante	0,44	1,90	2,34	
7	Casa di cura e riposo	0,52	2,27	2,79	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,62	2,70	3,32	
9	Banche ed istituti di credito	0,32	1,39	1,71	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,60	2,65	3,26	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,83	3,62	4,45	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	0,57	2,47	3,04	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,63	2,76	3,39	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	1,45	1,78	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,49	1,74	2,23	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,64	11,53	14,17	
17	Bar, caffè, pasticceria	1,98	8,67	10,65	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,96	4,20	5,15	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,84	3,66	4,50	
20	Ortofrutta, peschiera, fiori e piante	3,30	14,46	17,76	
21	Discoteche, night-club	0,89	3,91	4,80	